



COPIA DELLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 047 DEL 29.09.2011

codice 11.00.00.00

OGGETTO: Variante al Regolamento Urbanistico approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 34 del 01/07/2008 – "Modifica all'area di Nuovo Impianto NI n.17 di cui all'art. 99 – scheda NI n.17 – Via L. Biagi – Sambuca Val di Pesa" delle Norme Tecniche per l'Attuazione. Adozione ai sensi dell'art. 17 della L.R. n° 1 /2005.

L'anno duemilaundici e questo giorno ventinove del mese di Settembre, alle ore 17.50, nel Palazzo Comunale, si è riunito il **Consiglio Comunale**, in sessione **Ordinaria**, seduta **Pubblica**, previo avviso regolarmente notificato a norma di legge.

All'appello nominale dei Consiglieri in carica risultano:

01) DIRINDELLI Sestilio	P	10) BAGNI Tiberio	P
02) APOSTOLICO Samanta	A	11) PAMPALONI Simone	P
03) COCCHERI Manola	P	12) RODANI Massimo	P
04) PIATTELLINI Iuri	P	13) STEFANELLI Dino	P
05) TASSO Raffaele	P	14) ELEUTERI Gabriele	P
06) CANOCCHI Anna	P	15) TOCCAFONDI Fabio	A
07) MARINI Alberto	P	16) TURILLAZZI Lorenzo	P
08) GUTTADAURO Giuseppe	P	17) PARTI Andrea	P
09) CASAMONTI Simone	P		

Sono, altresì, presenti gli Assessori esterni Baroncelli David, Corsi Conticelli Amalia e Baretta Marina..

E' assente il Consigliere straniero aggiunto Sig. Singh Sukwant, Presidente della Consulta degli Stranieri.

PRESIEDE l'adunanza il Presidente del Consiglio Comunale Giuseppe Guttadauro con l'assistenza del Segretario Comunale Dott. Rocco Cassano incaricato della redazione del presente verbale.

SCRUTATORI i Sigg. Bagni Tiberio, Eleuteri Gabriele, Partii Andrea.

ACCERTATA la legalità del numero degli intervenuti, si passa all'esame dell'oggetto sopra indicato, il cui verbale è letto, approvato e sottoscritto come segue:



Il Consigliere Comunale Marini Alberto, in qualità di Presidente della Commissione Consiliare Urbanistica, illustra il punto all'Ordine del Giorno;

OMISSIS

Dopo di che:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito quanto sopra espresso e riportato a verbale;
Vista la Legge 17 Agosto 1942 n°1150 e successive modifiche e integrazioni;
Vista la L.R. 3 gennaio 2005 n° 1 e successive modifiche e integrazioni;
Visto il Regolamento di Attuazione dell'art. 11, comma 5°, della L.R. n° 1/2005, approvato con D.P.G.R. del 09/02/2007 n° 4/R;
Visto il D.P.R. 08/06/2001 n°327;
Vista la L.R. 12 febbraio 2010 n°10;
Preso atto che il Comune è dotato di Piano Strutturale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 26 del 26 Aprile 2004;
Visto il vigente Regolamento Urbanistico approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 34 del 01/07/2008 e costituito dai seguenti elaborati:
le Norme per l'Attuazione;
i seguenti elaborati grafici:
tav.1: Quadro generale di riferimento – disciplina degli insediamenti nel territorio aperto;
tav.1a: Studi per i nuclei storici – Noce e Badia a Passignano;
tav.2: Disciplina degli interventi nel territorio aperto – il paesaggio agrario;
tav.3: Disciplina degli interventi nel territorio aperto – aree di massima visibilità;
tav.4: Disciplina degli interventi nel territorio aperto – aree di contesto della struttura profonda;
tav.5: Disciplina degli interventi nel territorio aperto – percorsi e idrografia;
tav.6: Disciplina degli interventi nel territorio aperto – sottozone a funzione agricola e tipi di paesaggio;
tav.7: Disciplina degli interventi nel territorio aperto – aree di particolare pregio;
tav.8: Disciplina degli interventi nel territorio aperto – erosione;
tav.9: Disciplina degli interventi nel territorio aperto – zone di tutela;
tav.10: Disciplina degli interventi nel territorio aperto – viabilità;
tav.11: U.T.O.E. n.1 – Tavarnelle Val di Pesa;
tav.12: U.T.O.E. n.2 – Sambuca nord;
tav.13: U.T.O.E. n.2 – Sambuca sud;
tav.14: U.T.O.E. n.3 – San Donato in Poggio;
Allegato A - normativa del territorio agro-forestale;
Allegato B - patrimonio edilizio nel territorio aperto – relazione e criteri classificazione;
Allegato C – patrimonio edilizio dei nuclei di interesse storico – classificazione;
Relazione;
Gli elaborati che fanno parte del Quadro Conoscitivo:



Il patrimonio edilizio nel territorio aperto - Aggiornamento della schedatura;
Il patrimonio edilizio dei nuclei di interesse storico - schedatura;
L'analisi del Patrimonio Edilizio e Urbanistico esistente. Q.C. tav. da n. 1 a n.8;
La ricognizione dei vincoli (vincolo paesaggistico, vincolo idrogeologico) contenuta nella tav. Q.C. n. 9;
La ricognizione della rete fognaria contenuta nella tav. Q.C. n. 10;
Le indagini geologiche costituite da:
Relazione tecnica comprensiva degli abachi relativi ai criteri per l'attribuzione della classe di fattibilità in funzione di intervento edilizio o urbanistico e del grado di pericolosità geologica dell'area ;
Schede di fattibilità elaborate sulla base della carta di pericolosità geologica in scala 1:2000;
Carta della fattibilità;
Approfondimenti carta geomorfologia in scala 1:2000;
Carta della pericolosità idraulica UTOE n.3 modificata a seguito degli esiti dello studio idraulico;
Studio per l'individuazione del rischio idraulico del T. Pesa in loc. Sambuca;
La valutazione degli effetti ambientali;

Ritenuto di procedere ad una variante al Regolamento Urbanistico, finalizzata alla modifica all'area di Nuovo Impianto NI n.17 di cui all'art. 99, scheda NI n.17 - Via Biagi - Sambuca Val di Pesa, delle Norme Tecniche per l'Attuazione di proprietà del Comune, dove è prevista la realizzazione di un edificio di Edilizia Residenziale Pubblica;

Visto l'art. 55 della L.R. n° 1/2005 e le disposizioni procedurali di cui al Titolo II, Capo II, della stessa legge ed in particolare gli artt. 16, 17 e 18;

Visto l'art. 11, comma 2°, della L.R. n° 1/2005, che stabilisce che nell'ambito della formazione degli atti di governo del territorio si debba provvedere all'elaborazione della Valutazione Integrata degli effetti ambientali, sociali, economici e sulla salute umana, durante la fase preparatoria dell'atto di governo del territorio e comunque prima della sua adozione;

Visto quanto disposto dal D.Lgs n° 152/06 e dalla L.R. n° 10/2010 in materia di VAS;

Dato atto:

- che sensi dell'art. 10, comma 2°, della L.R. n° 10/2010 per i piani e programmi disciplinati dalla L.R. n° 1/2005, la verifica di assoggettabilità a VAS è effettuata nell'ambito del processo di Valutazione Integrata;
- che la variante in oggetto è stata sottoposta a verifica di assoggettabilità a VAS per effetto dell'art. 5, comma 3°, della L.R. n° 10/2010 e s.m.i. e a Valutazione Integrata ai sensi dell'art. 11, comma 1°, della L.R. n° 1/2005 e del relativo Regolamento di Attuazione n. 4/R/2007;
- che con deliberazione del Consiglio Comunale n° 88 del 26.11.2009 è stata individuata la Giunta Comunale quale "autorità competente" per la Valutazione Ambientale Strategica, fermo restando che l'"autorità procedente" resta invece il Consiglio Comunale in quanto organo istituzionale competente per l'adozione e l'approvazione dei Piani di cui trattasi;
- che l'attività di valutazione, nel rispetto del D.Lgs. n° 152/06, è stata condotta al fine di verificare la sussistenza degli impatti negativi significativi sull'ambiente e i beni culturali e, ai sensi dell'art. 11, comma 1°, della L.R. n° 1/2005, per verificare le coerenze interne ed esterne dei suddetti strumenti e la valutazione degli effetti



attesi che ne derivano sul piano ambientale, territoriale, economico e sociale e sulla salute umana considerati nel loro complesso;

- che il processo di valutazione costituisce, per gli strumenti urbanistici comunali, parte integrante del procedimento di approvazione degli stessi;

Preso atto:

- che con la deliberazione della Giunta Comunale n° 43 del 10/05/2011 è stata attivata la procedura di verifica di assoggettabilità V.A.S. prevista all'art. 22 della L.R. n° 10/2010;
- del "Documento Preliminare" allegato alla delibera della Giunta Comunale n° 43 del 10/05/2011, redatto dal Responsabile del Servizio Assetto del Territorio, di verifica di assoggetta a VAS e di Valutazione Integrata, di cui all'art. 22 e all'allegato 1 della L.R. n° 10/2010 e di attuazione dell'art. 11, comma 5°, della L.R. n° 1/2005 in materia di valutazione integrata;
- della "relazione finale" redatta dal Responsabile del Servizio Assetto del Territorio, allegata alla deliberazione della Giunta Comunale n° 59 del 21/06/2011, con la quale si ritiene di aver espletato le procedure di verifica di assoggettabilità a VAS in quanto non sono stati rilevati impatti significativi sull'ambiente;
- che nello stessa Relazione finale è stato rilevato, ai fini della Valutazione Integrata, che non sussistono impatti negativi significativi sull'ambiente e i beni culturali e riscontrato, ai sensi dell'art. 11, comma 1°, della L.R. n° 1/05, le coerenze interne ed esterne dello strumento;
- che la Giunta Comunale con deliberazione n° 59 del 21/06/2011, in qualità di "autorità competente" ha concluso la procedura di verifica di assoggettabilità a V.A.S., ritenendo la variante non assoggettabile a VAS ai sensi del D.Lsg. n° 152/2006 e dell'art. 22 della L.R. n° 10/2010;

Dato atto che la Valutazione Integrata, ai fini della coerenza con l'art. 11, comma 1°, della L.R. n° 1/05, stante la ridotta dimensione dell'intervento e sulla base delle valutazioni già eseguite in sede di redazione del Regolamento Urbanistico, è stata svolta in fase unica, giusto quanto previsto dall'art. 4, comma 4°, del Regolamento Regionale 4/R, procedendo contestualmente alle valutazioni previste dagli articoli da 5 a 10 dello stesso regolamento;

Vista la Relazione di Sintesi redatta dal Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'art. 16 della L.R. n° 1/2005, allegata al presente atto sotto la lettera B), dove è stato rilevato che non sussistono impatti negativi significativi sull'ambiente e i beni culturali e riscontrato, ai sensi dell'art. 11, comma 1°, della L.R. n° 1/05, le coerenze interne ed esterne dello strumento;

Preso atto di quanto proposto dal Responsabile del Procedimento nella citata Relazione di Sintesi, in merito ai contributi prevenuti dagli Enti competenti in materia Ambientale, consultati nella fase preliminare all'adozione;

Ritenuto di procedere all'adozione della variante al vigente Regolamento Urbanistico, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 34 del 01/07/2008, ai sensi degli artt. 16 e 17 della L.R. n° 1/2005, costituita dai seguenti elaborati:

- estratto dell'art. 99 delle Norme Tecniche per l'Attuazione, con evidenza delle modifiche proposte alla scheda "NI n.17 – Via Biagi – Sambuca Val di Pesa" e dove sono riportati gli estratti cartografici della tav. 13 allo stato vigente e quello proposto in modifica;
- Norme per l'attuazione, con la modifica proposta;
- Tavola n.13 U.T.O.E. n.2 – Sambuca- scala 1:2000, con la modificata proposta;



- Relazione, con la modifiche proposte alla Sintesi del dimensionamento per le aree di Nuovo Impianto e alla verifica degli dei parametri del D.M. 1444/68;
- Relazione geologica, redatta dal Geologo Riccardo Martelli;
- Scheda di fattibilità n.6 delle indagini geologiche, con la modifica proposta ai dati urbanistici.

Ritenuto che le suddette modifiche al Regolamento sia state redatte in conformità a quanto previsto all'art. 5 della L.R. 03.01.05 n° 1 e che le modifiche apportate al Regolamento Urbanistico corrispondano pienamente agli obiettivi di pianificazione, agli indirizzi e prescrizioni indicati nel Piano Strutturale approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n° 26 del 26.04.2004;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 62, comma 4°, della L.R. n° 1/2005, si è provveduto al deposito presso il competente Ufficio Tecnico del Genio Civile in data 15/09/2011 al quale è stato attribuito in n. 2823;

Vista la Relazione Tecnica redatta del Responsabile del Servizio Assetto del Territorio, allegata al presente provvedimento sotto la lettera A);

Visto il rapporto della Dott.ssa Gianna Magnani, nominata garante della comunicazione, allegata al presente atto sotto la lettera C), nella quale sono riportate le attività di pubblicità, informazione e partecipazione effettuate nella fase precedente all'adozione della variante di cui trattasi;

Visto il parere espresso dalla Commissione Consiliare Urbanistica nella seduta del 21 Settembre 2011, il cui verbale è depositato agli atti dell'Ufficio Segreteria;

Visto il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del D.Lgs. 10.08.2000 n° 267 dal Responsabile del Servizio Assetto del Territorio per quanto concerne la regolarità tecnica;

Dato atto che non si acquisisce il parere di regolarità contabile in quanto il presente atto non contiene impegni di spesa nè diminuzioni di entrate;

Il Presidente del Consiglio pone il punto in votazione;

Con votazione resa a scrutinio palese dai Consiglieri presenti e votanti, che ha dato il seguente risultato:

PRESENTI	= 15
VOTANTI	= 14
FAVOREVOLI	= 11
CONTRARI	= 3 (Stefanelli, Eleuteri, Turillazzi)
ASTENUTI	= 1 (Parti)

DELIBERA

- 1) di approvare le premesse suesposte quali parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di approvare la Relazione Tecnica del Responsabile del Servizio Assetto del Territorio di cui in premessa e allegata al presente atto sotto la lettera A) a farne parte integrante e sostanziale.
- 3) di adottare, ai sensi e con le procedure dell'art. 17 della L.R. 03.01.2005, n° 1, la variante al Regolamento Urbanistico approvato con deliberazione del Consiglio Comunale



n° 34 del 01/07/2008, relativa all'area di Nuovo Impianto NI n.17, di cui all'art. 99 - scheda NI n.17 – Via L. Biagi – Sambuca Val di Pesa" e costituita dai seguenti elaborati depositati agli atti dell'ufficio tecnico:

- *estratto dell'art. 99 delle Norme Tecniche per l'Attuazione, con evidenza delle modifiche proposte alla scheda "NI n.17 – Via Biagi – Sambuca Val di Pesa" e dove sono riportati gli estratti cartografici della tav. 13 allo stato vigente e quello proposto in modifica;*
- *Norme per l'attuazione, con la modifica proposta;*
- *Tavola n.13 U.T.O.E. n.2 – Sambuca- scala 1:2000, con la modificata proposta;*
- *Relazione, con la modifiche proposte alla Sintesi del dimensionamento per le aree di Nuovo Impianto e alla verifica degli dei parametri del D.M. 1444/68;*
- *Relazione geologica, redatta dal Geologo Riccardo Martelli;*
- *Scheda di fattibilità n.6 delle indagini geologiche, con la modifica proposta ai dati urbanistici.*

4) di prendere atto della Relazione di sintesi redatta dal responsabile del Responsabile del Servizio Assetto del Territorio, ai sensi dell'art. 16 della L.R. n° 1/2005 di cui in premessa e allegata al presente atto sotto la lettera B) a farne parte integrante e sostanziale;

5) di prendere atto della Rapporto del Garante della Comunicazione di cui in premessa e allegato alla presente deliberazione sotto la lettera C) a farne parte integrante e sostanziale;

6) di dare atto che l'adozione della presente variante, costituisce altresì formale condivisione da parte di questa "autorità procedente" del provvedimento di verifica dell'"autorità competente" di cui alla deliberazione n° 59 del 21/06/2011;

7) di dare mandato al Responsabile del Servizio Assetto del Territorio di provvedere ad attivare l'iter procedurale di legge previsto per l'approvazione della variante di cui trattasi.



Comune di Tavarnelle Val di Pesa
Provincia di Firenze

Servizio Assetto del Territorio - U.O. Urbanistica

ALLEGATO ^A ALLA DELIBERAZIONE
N° CA/1/08 DEL 29/09/2008

**VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO
APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO
COMUNALE N.34 DEL 1/07/2008**

**MODIFICA ALL'AREA DI NUOVO IMPIANTO N.17 DI CUI
ALL' "ART.99 - SCHEDA NI N.17 - VIA BIAGI - SAMBUCA"
DELLE NORME TECNICHE PER L'ATTUAZIONE**

RELAZIONE TECNICA

- 1 -





Servizio Assetto del Territorio - U.O. Urbanistica

Le indagini geologiche costituite da:

Relazione tecnica comprensiva degli abachi relativi ai criteri per l'attribuzione della classe di fattibilità in funzione di intervento edilizio o urbanistico e del grado di pericolosità geologica dell'area ;

Schede di fattibilità elaborate sulla base della carta di pericolosità geologica in scala 1:2000;

Carta della fattibilità;

Approfondimenti carta geomorfologia in scala 1:2000;

Carta della pericolosità idraulica UTOE n.3 modificata a seguito degli esiti dello studio idraulico;

Studio per l'individuazione del rischio idraulico del T. Pesa in loc. Sambuca;

La valutazione degli effetti ambientali

Nel Regolamento Urbanistico sono definite, all'art. 99 delle Norme Tecniche per l'Attuazione, le Aree di Nuovo Impianto "NI", comprese all'interno delle UOTE, per le quali si prevede interventi di nuova edificazione secondo i parametri urbanisti ed edilizi definiti nelle specifiche schede di riferimento che contengono inoltre le opere di urbanizzazione da realizzare e cedere al Comune. Tali previsioni, per le aree che non ricadono in zone soggette a vincolo paesaggistico, si attuano con intervento diretto a condizione che il progetto rispetti fedelmente, oltre ad i parametri definiti nella scheda, la configurazione urbanistica rappresentata nella relativa tavola del RU.

Le trasformazioni previste dalla variante non comportano modifiche al disegno e all'estensione del lotto nè alla localizzazione dell'edificio. Inoltre, i parametri definiti nella scheda delle NTA limitano notevolmente la possibilità di variare la sagoma dell'edificio, che risulta essere vincolata dalla limitata estensione del lotto edificabile (c.a 570 mq) e delle distanze dai confini e dai fabbricati.

La riduzione dell'area destinata a viabilità pubblica, in favore di un area con destinazione "verde privato" è stata prevista al fine di non far terminare la strada pubblica in modo netto, senza un minimo coronamento di arredo urbano. L'eventuale esigenza di un futuro prolungamento della strada è comunque garantita dalla proprietà pubblica dell'area e dalla destinazione di "area a verde privato" posto su tale superficie che di fatto impedisce l'eventuale realizzazione di nuove costruzioni.

Inoltre per l'intervento di cui trattasi il vigente Regolamento Urbanistico, ha previsto una volumetria massima di mc. 500 estendibile a mc. 600 nel caso che l'intervento venga realizzato con "criteri di sostenibilità ambientale". Con la variante si prevede l'aumento della volumetria massima ammissibile a mc. 1300, senza ulteriore incremento per la realizzazione dell'edificio con i criteri di sostenibilità ambientale. Come già rilevato, l'incremento volumetrico oggetto di variante permette la realizzazione di 4 unità abitative di Edilizia Residenziale Pubblica, ciascuna per 2 persone, per un totale di n.8 utenti, aventi ciascuna una SUL adeguata alle esigenze abitative che risulta il minimo necessario per il miglior utilizzo dei finanziamenti ottenuti dalla Regione Toscana che dovrà essere comunque realizzato rispettando le prestazioni energetiche indicate dal finanziamento Regionale (incremento del 30% dei limiti previsti dal DLGS 311/06 e s.m.i.).

Si fa presente che per ottemperare alle previsioni del Regolamento Urbanistico, l'Amministrazione comunale ha approvato, con delibera del Consiglio Comunale n.69 del 9/12/2008, l'allegato B al Regolamento Edilizio relativo ai "criteri di sostenibilità ambientale degli





edifici" elaborati prendendo a riferimento le tematiche oggetto delle "linee guida per l'edilizia sostenibile in Toscana, redatte a loro volta in ottemperanza a quanto disposto al Titolo VII, Capo III della LR 1/2005. A seguito della pubblicazione del DPR 2 aprile 2009 n.59 "Regolamento di attuazione dell'art.4, comma 1, lettera a) e b) del DLgs 19/8/2005 n.192, concernente attuazione alla direttiva 2002/91/CE sul rendimento energetico in edilizia" ed del DM 26 giugno 2009 "le linee guida nazionali per la certificazione energetica", disciplina la certificazione energetica degli edifici, si è reso necessario adeguare l'allegato B del Regolamento Edilizio Comunale alla vigente normativa nazionale. I requisiti minimi obbligatori introdotti nel vigente R.E. per tutti interventi di nuova costruzione e per altre categorie di intervento, derivanti dagli obblighi della vigente normativa nazionale, hanno elevato la qualità ambientale minima di tutte le previsioni di nuova edificazione del RUC. Inoltre, nel caso specifico, la normativa nazionale prevede per gli interventi di Edilizia Residenziale Pubblica il rispetto di ulteriori requisiti circa la prestazione energetica degli edifici (incremento del 30% dei limiti previsti dal DLGS 311/06 e s.m.i.).

Le modifiche ai parametri urbanistici, oggetto di variante, comportano le seguenti variazioni per quanto attiene al dimensionamento del lotto, in relazione alle quantità definite della Relazione del RUC:

- a) in riferimento all'incremento volumetrico, nella relazione allegata al RUC. ed in particolare nella "sintesi del dimensionamento del Regolamento Urbanistico comparato con le previsioni del Piano Strutturale" è riportata, per l'area NI n.17 Via Biagi, la vigente volumetria massima prevista per il comparto, pari a mc. 600. Il totale di dette aree a destinazione residenziale della UTOE n.2 di Sambuca, previste nel RUC, è pari a mc. 14.500. La volumetria massima proposta in variante è di mc. 1300. Pertanto, sommando alla vigente previsione l'incremento volumetrico proposto, il totale delle aree di Nuovo Impianto a destinazione residenziale della UTOE n.2 di Sambuca risulta essere di mc. 15.200. Tale volumetria è nettamente compresa nel dimensionamento del P.S. che, per tali aree dell'UTOE n.2, è determinato in mc. 25.000;
- b) in relazione alle verde pubblico e parcheggi previsti nel RUC, considerato il modesto incremento volumetrico proposto con la variante, risultano comunque garantite le quantità minime di dette aree, definite nel DM 1444/68 e nel P.S., con una modifica irrilevante della dotazione pro-capite di tali spazi pubblici (da 55 mq/ab a 52.53 mq/ab.eq), calcolata in base a quanto già verificato per l'UTOE n.2 nella relazione allegata al RUC;

La presente variante, benché risulti di modesto impatto per quanto concerne gli aspetti geologici, è supportata dalle indagini e analisi di dettaglio e dalla relazione redatta dal Dott. Riccardo Martelli ad integrazione della scheda di fattibilità geologica n.6 del vigente R.U. Detta scheda viene pertanto modificata esclusivamente per la parte riguardante i "Dati Urbanistici", nella quale sono riportati i parametri definiti nelle Norme Tecniche per l'Attuazione.

Si provvederà quindi, prima dell'adozione, ai sensi del co.4 dell'art.62 della LR n.1/2005 al deposito al Genio Civile di Firenze degli elaborati di cui al comma 1 dell'art.5 del regolamento di attuazione DPGR 26/R.

In merito alle verifiche preliminari all'adozione effettuate per la variante di cui trattasi, con particolare riferimento alle procedure di verifica di assoggettabilità a VAS e di Valutazione Integrata, si prede atto di quanto contenuto nella relazione di sintesi redatta dal sottoscritto e di



quanto proposto in merito ai contributi prevenuti dagli Enti competenti in materia Ambientale, consultati nella fase preliminare all'adozione.

Pertanto, la proposta di variante consiste nella modifica alla scheda "NI n.17 Via Biagi-Sambuca" contenuta nelle Norme per l'Attuazione, alla tav. n.13 del RUC, alla relazione (relativamente alla Sintesi del dimensionamento per le aree di Nuovo Impianto e alla verifica degli dei parametri del DM 1444/68) e alla scheda n.6 di fattibilità delle indagini geologiche (relativamente ai dati urbanistici).

Sono pertanto allegati alla proposta di delibera i seguenti elaborati:

- estratto dell'art.99 delle Norme Tecniche per l'Attuazione, con evidenza delle modifiche proposte alla scheda "NI n.17 - Via Biagi - Sambuca" e dove sono riportati gli estratti cartografici della tav. 13 allo stato vigente e quello proposto in modifica;
- Norme per l'attuazione, con la modifica proposta;
- Tavola n.13 U.T.O.E. n.2 - Sambuca- scala 1:2000, con la modificata proposta;
- Relazione, con la modifiche proposte alla Sintesi del dimensionamento per le aree di Nuovo Impianto e alla verifica degli dei parametri del DM 1444/68;
- Relazione geologica, redatta dal Geologo Riccardo Martelli;
- Scheda di fattibilità n.6 delle indagini geologiche, con la modifica proposta ai dati urbanistici.

Ai sensi dell'art. 16 della LR n.1/2005, sarà allagato alla deliberazione di adozione il Rapporto del Garante della Comunicazione di cui all'art. 20 della LR 1/2005 e la Relazione di sintesi concernete la valutazione integrata.

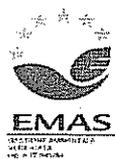
Si ritiene inoltre:

- che la modifica proposta al Regolamento sia stata redatta in conformità a quanto previsto all'art.55 della LR 3.01.05 n.1, sia per i suoi contenuti programmatici che per le metodologie utilizzate.
- che le modifiche apportate corrispondano pienamente agli obiettivi di pianificazione, agli indirizzi e prescrizioni indicati nel Piano Strutturale approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n.26 del 26.04.2004.

La procedura da adottare per l'approvazione della presente variante al Regolamento Urbanistico è quella prevista all'17 della LR 1/2005. Si riportano le fasi della procedura.

Ai sensi dell'art. 17 della L.R. 3.1.2005 n.1 e successive integrazioni si provvede:

- 1) alla adozione della variante al Regolamento Urbanistico approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.34 del 1/07/2008, costituita dagli elaborati sopra riportati.
- 2) alla trasmissione della delibera di adozione alla Regione Toscana e all'Amministrazione Provinciale di Firenze, completa degli elaborati allegati, come previsto al comma 1 dell'art.17 della LR 1/2005;
- 3) ad adottare tutti gli adempimenti necessari per rendere la deliberazione e gli atti della stessa accessibili ai cittadini anche in via telematica sul sito del Comune, e di predisporre l'avviso di adozione da pubblicare all'Albo Pretorio e nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana per comunicare che la variante è depositata e a disposizione di chiunque voglia prenderne visione e presentare osservazioni nei quarantacinque giorni successivi alla data di pubblicazione dell'avviso stesso;





Comune di Tavarnelle Val di Pesa
Provincia di Firenze

Servizio Assetto del Territorio - U.O. Urbanistica

- 4) all'approvazione della variante, il cui provvedimento conterrà il riferimento puntuale alle eventuali osservazioni pervenute e all'espressa motivazione delle conseguenti determinazioni adottate.
- 5) alla trasmissione dell'atto di approvazione alla Regione Toscana e all'Amministrazione Provinciale di Firenze, completa degli elaborati allegati, come previsto al comma 6 dell'art.17 della LR 1/2005;
- 6) alla pubblicazione dell'avviso di approvazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, decorsi almeno trenta giorni dall'approvazione stessa, per l'efficacia della variante.

Tavarnelle Val di Pesa, li 12/09/2011

Il Responsabile del Servizio Assetto del Territorio
Ing. Simone Dall'Aglio



PC
TE
PE



IL PRESIDENTE

F.to Giuseppe Guttadauro

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Rocco Cassano

Ai sensi dell'art. 124, comma 1°, del D.Lgs. n° 267/2000, si trasmette copia della presente deliberazione al Messo Comunale affinché venga pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune di Tavarnelle Val di Pesa in data odierna e vi rimanga per 15 giorni consecutivi.

Tavarnelle V.P., 20/10/2011

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Rocco Cassano

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 21/10/2011 decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del D.Lgs. n° 267/2000.

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. n° 267/2000.

Tavarnelle V.P., 21/10/2011

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Rocco Cassano

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Io sottoscritto Segretario Comunale certifico, su conforme certificazione del Messo, che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo pretorio per la pubblicazione per 15 giorni consecutivi dal 20/10/2011 al 4/11/2011, ai sensi dell'art. 124, comma 1°, del D.Lgs. n° 267/2000 e che contro di essa non sono state presentate opposizioni.

Tavarnelle V.P., 04/11/2011

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Rocco Cassano



Il presente verbale è stato rettificato/integrato nel Consiglio Comunale del _____, in sede di approvazione dei verbali delle sedute precedenti.

Tavarnelle V.P., _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

La presente copia di deliberazione è conforme all'originale esistente agli atti di questo Ufficio.

Tavarnelle V.P., 20/10/2011

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Rocco Cassano



M